

**ORDINE DEL GIORNO
N. 469**

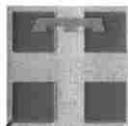
**FONDI ATO COMUNI MONTANI -
OPPOSIZIONE A PROPOSTA TAGLIO.**

*Presentato dal Consigliere regionale:
MONACO ALFREDO*

*Protocollo CR n. 31790
Presentato in data 17/09/2015*



CL 2.18.21472/2015/x



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Handwritten signatures and initials, including "1812" and "1812".

Gruppo Scelta di Rete Civica per Chiamparino

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

13:58 17 Set 2015 991093 001649

ORDINE DEL GIORNO N° 469

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

trattazione in Aula

trattazione in Commissione

OGGETTO: FONDI ATO COMUNI MONTANI – OPPOSIZIONE A PROPOSTA
TAGLIO

Premesso che

- i Fondi ATO destinati ai Comuni montani per il tramite delle Comunità Montane e/o Unioni Montane per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio per la prevenzione del dissesto idrogeologico ammontano per la Città Metropolitana di Torino al 5 per cento degli introiti dalla tariffa acqua;
- che nella Provincia di Cuneo viene destinato a questo scopo l'8 per cento;
- che il Vicecommissario dell'Autorità d'Ambito, nonchè VicePresidente di Città Metropolitana di Torino, ha comunicato ai Sindaci l'intenzione di diminuire i trasferimenti, portandoli al 3 per cento, limite minimo stabilito per legge;

Considerato che

- I fondi ATO soo gli unici fondi pubblici rimasti di agevole accesso per i lavori di manutenzione sui territori montani, e garantiscono certezza di finanziamento e puntualità nell'erogazione;

- Che proprio grazie all'utilizzo di tali fondi nel passato si sono evitati nel territorio della Città Metropolitana gravi eventi calamitosi in occasione di precipitazioni particolarmente intense;
- Si sta realizzando un fronte comune dei sindaci per opporsi a tale decisione e chiedere, al contrario, la possibilità di aumentare detti fondi in dotazione;
- Che la motivazione addotta per la proposta di taglio sarebbe il non completo utilizzo dei Fondi Ato da parte di alcune Comunità Montane e/o Unioni Montane, penalizzando i virtuosi;
- Che è auspicabile introdurre discriminanti basate sull'effettivo utilizzo dei Fondi negli anni precedenti, premiando i Comuni/Comunità/Unioni virtuosi/e e penalizzando le/ gli altri/e;

Il Consiglio regionale impegna la Giunta

- A farsi portavoce presso la Città Metropolitana di Torino delle richieste dei Sindaci dei territori montani;
- A garantire un'uniformità di trattamento (almeno il 5 per cento, ma meglio ancora l'8 per cento) su tutto il territorio regionale in virtù dell'uguaglianza dei cittadini piemontesi.

PRIMO FIRMATARIO

Alfredo Monaco

Altre firme